

AREU LOMBARDIA

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenziali ai sensi dell'art. 26
comma 3 D.Lg. 81/2008 e s.m.i.-
Preliminare**

**FORNITURA IN NOLEGGIO DI SISTEMI DI ELABORAZIONE E
SISTEMI DI STORAGE E RELATIVI SERVIZI DI INSTALLAZIONE,
CONFIGURAZIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE**

10/06/2021

PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'Art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ed è finalizzato ad una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione della convenzione ed è da ritenersi PRELIMINARE.

Scopo del presente documento è fornire le informazioni sui possibili rischi presenti nelle aree in cui andranno ad operare per l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia, in rispetto al disposto dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e diviene parte integrante del rapporto contrattuale/convenzionale per l'esecuzione dei lavori da svolgersi all'interno dei siti individuati.

Nel presente documento sono contenuti:

- l'analisi dei rischi legati all'attività normalmente svolta
- le procedure / indicazioni per l'esecuzione in sicurezza dei lavori

DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ragione sociale	Agenzia Regionale Emergenza Urgenza
Sede Legale	Via Campanini, 6 -20100 – MILANO
Indirizzo internet	www.areu.lombardia.it
Partita IVA	0312817280135
Codice Fiscale	
Numero di telefono	02-671291 (centralino)
Numero di fax	
Settore	Ente pubblico
Datore di Lavoro ai sensi D.Lgs 81/2008	Dott. Alberto Zoli
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dr.ssa Razzini Katia
Medico Competente	Dr.ssa Maria Emilia Paladino
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Ing. Alex Zambroni Rodolfo Foresti Carlo Balbi Pietro Bonatelli

DATI GENERALI DELL'APPALTANTE

Ragione sociale	
Sede Legale	
Indirizzo internet	
Partita IVA	
Codice Fiscale	

Numero di telefono
Numero di fax
Settore
Datore di Lavoro ai sensi D.Lgs 81/2008
Responsabile Servizio di Prevenzione e
Protezione
Medico Competente
Rappresentante dei lavoratori per la
sicurezza (RLS)

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Le sedi coinvolte nell'attività prevista dal contratto sono due Data Center Carrier Grade, di Milano.

DURATA DEL CONTRATTO

La durata prevista del contratto è di 96 mesi (8 anni)

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente servizio consiste nell'attività di fornitura in noleggio di sistemi di elaborazione e sistemi di storage con relativi servizi di installazione, configurazione, assistenza e manutenzione.

L'attività di assistenza e manutenzione verrà svolta prevalentemente in remoto, sarà comunque possibile l'attività in situ.

VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE TALI RISCHI

Come previsto dall'art.26 c.3-ter del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., AREU in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione".

Di seguito si riportano i pericoli identificati, a titolo esemplificativo e non esaustivo dei rischi relativi alle sedi in generale

RISCHI DA INTERFERENZE

Rischi correlati ad Aree Transito - Spazi di Lavoro – Scale (rischio caduta, rischio urti contro oggetti immobili, rischio caduta contro oggetti mobili)

Questa tipologia di rischio è legata alla presenza di attrezzature e/o ingombri negli spazi normalmente utilizzati nell'attività lavorativa.

Generalmente la disposizione e l'utilizzo dei locali e delle attrezzature e arredi all'interno degli stessi sono tali da:

- circolazione delle persone sulle vie di transito;
- consentire l'agevole movimento degli operatori e degli utenti;
- rendere disponibili spazi adeguati per il transito all'interno degli edifici;
- rendere minimo il rischio di cadute e urti con le postazioni e le strutture degli edifici

Per questa tipologia di rischio non si prevede alcuna protezione particolare.

Per tali aree il rischio è da considerarsi **BASSO**.

Con riferimento all'esecuzione dei lavori, ciascun Appaltatore/Subappaltatore ha l'obbligo di:

- utilizzare esclusivamente le proprie opere provvisorie ed attrezzature, salvo espressa autorizzazione del Coordinatore dei lavori, in conformità alla regola dell'arte e in buono stato fisico manutentivo;
- adottare le necessarie ed opportune precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta dall'alto di persone, attrezzature e materiali vari oppure di proiezione di oggetti e frammenti/schegge;
- predisporre idonea segnaletica di sicurezza;
- provvedere all'idoneo smaltimento di rifiuti e materiali di demolizione prodotti in esecuzione dei lavori;
- nel caso l'impiego di sostanze pericolose l'Appaltatore/Subappaltatore dovrà ottenere espressa autorizzazione dal RUP/RE/Responsabile dei lavori, a cui dovrà fornire le indicazioni sulle modalità di utilizzo e trasmettere le relative schede di sicurezza.

Rischi correlati ad Aree Transito Esterne (rischio investimento)

Questa tipologia di rischio è legata alla presenza di veicoli in movimento negli spazi normalmente utilizzati nell'attività lavorativa.

Generalmente la disposizione e l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature è tale per cui è possibile

- consentire l'adeguata circolazione delle persone sulle vie di transito;
- consentire l'agevole movimento degli operatori e degli utenti;
- rendere disponibili spazi adeguati per il transito;
- rendere minimo il rischio di cadute e urti con le postazioni e le strutture degli Edifici.

Per questa tipologia di rischio attenersi alla tabella VALUTAZIONE INTERFERENZE allegata

Per tali aree il rischio è da considerarsi **BASSO**.

Con riferimento all'esecuzione dei lavori, ciascun Appaltatore/Subappaltatore ha l'obbligo di:

- utilizzare esclusivamente le proprie opere provvisorie ed attrezzature, salvo espressa autorizzazione del Coordinatore dei lavori, in conformità alla regola dell'arte e in buono stato fisico manutentivo
- adottare le necessarie ed opportune precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta dall'alto di persone, attrezzature e materiali vari oppure di proiezione di oggetti e frammenti/schegge
- predisporre idonea segnaletica di sicurezza
- provvedere all'idoneo smaltimento di rifiuti e materiali di demolizione prodotti in esecuzione dei lavori
- nel caso l'impiego di sostanze pericolose l'Appaltatore/Subappaltatore dovrà ottenere espressa autorizzazione dal RUP/RE/Responsabile dei lavori, a cui dovrà fornire le indicazioni sulle modalità di utilizzo e trasmettere le relative schede di sicurezza

Rischio elettrico

Questa tipologia di rischio, valutato BASSO in tutta la struttura, è connessa essenzialmente con l'uso di apparecchiature elettriche – elettroniche necessarie alle attività svolte nella Struttura. L'impianto elettrico installato è dotato di sistemi di protezione contro sovraccarichi, sovratensioni e dispersioni.

Il passaggio dei cavi avviene entro tubi corrugati nelle pareti divisorie e sotto il pavimento flottante (dove previsto).

Tutte le apparecchiature collegate riportano l'indicazione delle caratteristiche costruttive, della tensione, intensità e tipo di corrente.

È fatto divieto di apportare qualsiasi modifica non preventivamente autorizzata all'impianto elettrico e alle utenze ad esso collegate.

Ciascun Appaltatore/subappaltatore ha l'obbligo di richiedere ed ottenere espressa autorizzazione, da parte del Committente, per la connessione di proprie apparecchiature all'impianto elettrico della Struttura; contestualmente alla richiesta, dovrà essere consegnata idonea documentazione attestante la conformità alla regola dell'arte delle apparecchiature impiegate.

Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, utilizzando :

- DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)
- Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;
- Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.

Rischio Incendio

La struttura è considerata a rischio incendio basso per il servizio erogato e per la tipologia di utenza.

Il carico di incendio potenziale, comunque contenuto, è costituito in gran parte dagli arredi e, nei locali destinati ad ufficio o archivio, dal materiale cartaceo accumulato sugli scaffali o presente sulle postazioni.

Gli inneschi potenziali possono derivare da:

- cortocircuito elettrico;
- superfici calde (piastre elettriche, stufe);
- fiamme libere (cucina degenti, cucina dipendenti);
- mozziconi di sigaretta (inosservanza del divieto di fumare)

È fatto divieto di:

- usare fiamme libere all'interno della Struttura
- fumare all'interno ed all'esterno della struttura
- realizzare stoccaggi di materiale infiammabile/combustibile all'interno della Struttura (in caso di autorizzazione, lo stoccaggio dovrà essere idoneamente realizzato, segregato e segnalato)

Rischio biologico

Convenzionalmente con l'espressione RISCHIO BIOLOGICO si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) (D.Lgs. 81/2008 titolo X allegati XLV – XLVI- XLVII) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Nella struttura il rischio è considerato MEDIO in relazione alla situazione Pandemica per il Sars-CoV-2 (Covid-19).

È fatto divieto di:

- riunioni e incontri collettivi in ambienti chiusi senza opportuni accorgimenti ed in assenza di DPI
- utilizzo bagni e locali riservati al personale già presente in struttura

Tutto il personale dovrà:

- attenersi alle procedure di ingresso, transito e uscita, percorsi e tempistiche predefinite dal Direttore Lavori e Coordinatore, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti
- prima dell'accesso e dell'uscita dal luogo di lavoro dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea, nell'area non è ammessa la presenza di persone con una temperatura corporea $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$
- Igienizzarsi frequentemente le mani con apposito gel messo a disposizione dalla stazione appaltante

Rischio chimico

Questa tipologia di rischio è connessa con la presenza di sostanze ed agenti chimici.

Per gli impiegati abitualmente nella struttura, in relazione alle attività svolte, il rischio è considerato pressoché nullo.

Gli agenti chimici che potrebbero riguardare (a causa di un eventuale contatto) i lavoratori di imprese esterne sono costituiti dai detergenti utilizzati per le pulizie.

È vietato utilizzare, senza autorizzazione, prodotti chimici.

È obbligatorio fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per lo svolgimento delle attività

Obblighi per le imprese

I lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi hanno l'obbligo di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione idonee a salvaguardare la propria salute e sicurezza e quella di quanti possono subire conseguenze dalla loro attività;

a tal fine dovranno:

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro.
- Utilizzare idonei DPI in relazione alla tipologia delle lavorazioni
- Non accedere per le lavorazioni a luoghi dove:
 - sia interdetto l'accesso per motivi di sicurezza;
 - siano presenti alunni o personale scolastico;
 - non sia stato espressamente consentito l'accesso
- Segregare con idonea delimitazione e segnalare con relativo divieto di accesso ai non addetti, le zone interessate dalle lavorazioni, l'estensione dell'area ad accesso interdetto deve comprendere anche:
 - eventuali depositi dei materiali impiegati e di risulta,

- aree in cui avviene la movimentazione di materiali e/o attrezzature,
- luoghi di stazionamento delle macchine, delle attrezzature, degli utensili,
- spazi attraversati da cavi per l'energia elettrica o di tubi per l'adduzione idrica o da altri elementi che potrebbero costituire pericolo alla circolazione;
- Predisporre, quando necessaria, idonea segnaletica di sicurezza,
- Non lasciare incustoditi materiali, attrezzi o prodotti di alcun genere, evitando di depositare gli stessi oltre il tempo necessario per l'intervento
- Lasciare la zona di propria competenza completamente sgombra e pulita da materiali, residui e rifiuti di qualunque genere.
- Segnalare preventivamente eventuali lavorazioni pericolose,
- Non determinare, con la propria attività, fattori di rischio aggiuntivi;

Gestione delle emergenze

Norme comportamentali generali

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente agli addetti alle emergenze qualsiasi situazione pericolosa ;
- mantenere sempre liberi le vie di uscita ed i percorsi di esodo;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici personali
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- In caso di emergenza è necessario:
 - mantenere la calma;
 - interrompere ogni tipo di attività;
 - seguire le disposizioni del Piano di emergenza e/o impartite dagli addetti alle emergenze;

Norme comportamentali per i lavoratori esterni nelle situazioni di emergenza

I lavoratori dell'Impresa devono, prima di dare inizio all'attività lavorative, dovranno:

- prendere visione e memorizzare, anche con la lettura del Piano di emergenza,
 - le norme comportamentali generali
 - i nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso cui rivolgersi
 - le segnalazioni previste in caso di emergenza
- prendere visione e memorizzare tramite le planimetrie affisse nella struttura:
 - i percorsi di esodo ed i punti di raccolta;
 - l'ubicazione dei pulsanti di allarme, dei quadri elettrici
- segnalare agli addetti all'emergenza eventuali situazioni di emergenza e la presenza di persone in difficoltà;
- in caso di allarme, sospendere ogni attività, mettere in sicurezza le eventuali attrezzature in uso;
- in caso di evacuazione, raggiungere il punto di raccolta stabilito per l'ambiente in cui si trovano ad operare;

COSTI DELLA SICUREZZA

Sulla base dell'analisi dei rischi derivanti da interferenza individuati per l'attività oggetto dell'appalto, si definisce:

- ✓ Le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti nell'appalto in oggetto, sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore o a quanto già stabilito negli atti contrattuali.
- Le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti nell'appalto in oggetto, danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore. Pertanto la seguente stima dei costi è effettuata sulla base delle rilevazioni dei rischi interferenti in fase di ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia di appalto contenuti nella tabella Allegato I.

I costi della sicurezza potranno variare nel corso della realizzazione dell'appalto. La ditta appaltatrice si impegna a rispettare eventuali aumenti degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza sulla base di eventuali necessità contingenti.

I costi della sicurezza non sono assoggettabili a ribasso.